



WEEKLY

RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI dal 26 al 30 gennaio 2003

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura della Segreteria FABI  **Banca Intesa**

www.fabibancaintesa.it email: segreteria@fabibancaintesa.it

FONDO PENSIONI CARIPLO

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato sia la Banca Depositaria che l'elenco dei gestori cui affidare i 600 milioni di Euro del Patrimonio Mobiliare.

Il Consiglio ha scelto a maggioranza, con il voto contrario del nostro consigliere Martignoni, quale banca depositaria Banca Intesa e, sempre a maggioranza, con i voti contrari di Martignoni e di un altro consigliere eletto dagli iscritti al Fondo, ha individuato i seguenti gestori:

- Société Generale, Pimco, Schroders e Goldman per l'Asset Class Monetario o Cash;
- Credit Agricole e Blackrock per l'Obbligazionario;
- State Street, Alliance e Schroders per l'Azionario Euro;
- Old Mutual e Franklin Templeton per l'Azionario Globale.

Il nostro consigliere, per quanto riguarda la delibera sulla Banca Depositaria, ha così motivato la sua contrarietà. Il risultato del questionario, che riassumeva l'analisi dei 9 quesiti oggetto dell'avviso di selezione, è stato irregolare, rilevando come vincente Banca Intesa.

Altra motivazione, la scelta di Banca Intesa impone al C.d.A. di individuare una società esterna cui affidare il compito della valutazione del portafoglio, attività tipica della Banca Depositaria, al fine di evitare un evidente "conflitto di interessi" a seguito della garanzia fidejussoria prestata da Banca Intesa a favore della Sez. 1 (pensionati), il tutto naturalmente con un aggravio di costi per il Fondo.

PROGETTO ARCOBALENO

Abbiamo sollecitato un incontro specifico. L'Azienda ha comunque smentito l'utilizzo dello strumento ISSV allo scopo di "controllo a distanza". Tale strumento costituisce una "rendicontazione collettiva che produce sintesi statistica", con queste parole il Dr. Nicolini, che guidava la delegazione di controparte, ha assicurato la legittimità dell'iniziativa.

Segnalateci comportamenti contrari allo scopo di attivare la Direzione per stroncare sul nascere iniziative non legittime.

27 gennaio 2004

SISTEMAZIONE R.S.A.

Si è concluso il confronto di verifica della validità delle R.S.A. costituite.

Come già comunicato per le vie brevi, l'obiettivo è stato quello di rimettere ordine tra i nominativi segnalati, in quanto a seguito delle fusioni, scorpori, cessioni, chiusure di filiali ed, infine, il massiccio esodo, il quadro di riferimento non era più certo.

Considerata l'autonomia delle nostre strutture territoriali invitiamo, qualora emergessero ulteriori anomalie, a segnalare ritualmente all'Azienda ed alla Segreteria di Coordinamento le eventuali modifiche o le innovazioni intervenute.

Si è, infine, avviato il dibattito sull'eventuale applicazione di quanto previsto nell'accordo cedole del dicembre scorso in merito ai "coordinatori territoriali".

Per quanto concerne la definizione del c.d. "perimetro della Direzione Centrale", Banca Intesa ha manifestato la volontà di aderire, senza alcun scostamento, a quanto previsto dalla convenzione in tema di "unità produttiva".

Questa impostazione comporta evidenti difficoltà organizzative, confonde i ruoli sindacali di rete e direzione.

Gli uffici di Direzione Centrale sono quelli della c.d. "Governance".

Mentre sul territorio (Roma, Parma, Vicenza, ...), per la costituzione delle R.S.A., il numero dei dipendenti sarà sommato a quello dei presenti nel medesimo comune.

Il personale delle Direzioni di Divisione, secondo l'interpretazione aziendale, che contestiamo, è considerato come appartenente all'unità produttiva delle filiali (art. 9 punto c convenzione 1970).

28 gennaio 2004

BANCA TELEFONICA

L'Azienda, a seguito di una lunga vertenza avviata dalla FABl, ha dato corso al riconoscimento dei nuovi inquadramenti presso la Banca Telefonica.

In particolare sono stati riconosciuti i seguenti inquadramenti:

- EX CARIPLO II LINEA A3L1 (assimilati a gestori clienti primari) con decorrenza gennaio 2004 saranno inquadrati tra gli A3L3.
- EX BANCA COMMERCIALE ITALIANA (in precedenza promossi per prassi come gestori) A3L1 e A3L2, per effetto della norma transitoria saranno inquadrati, con decorrenza gennaio 2004, rispettivamente tra gli A3L2 e A3L3.

La Divisione Rete individuerà i casi da riconoscere nelle due linee.

Al personale inquadrato A2L1 sarà attribuita la qualifica A3L1.

In merito ai rischi di possibili controlli a distanza, l'Azienda ha escluso che le apparecchiature siano utilizzate a tale fine. Eventuali comportamenti individuali che possano far degenerare lo strumento saranno bloccati.

L'Azienda ha inaspettatamente comunicato la disdetta unilaterale dell'Accordo del gennaio 2003 relativo ai turni su 6 giorni la settimana ed alla indennità economica prevista, perché non coerente con il CCNL '99.

29 gennaio 2004

INTESA SISTEMI E SERVIZI – INCONTRO CON L'AZIENDA SUGLI INQUADRAMENTI E RUOLI CHIAVE

E' proseguito, in data odierna il confronto su inquadramenti e ruoli chiave nel corso del quale abbiamo affinato la proposta precedentemente consegnata. La controparte ha condiviso lo schema delle figure professionali individuate sia tra i tecnici, sia tra gli amministrativi ed i gestionali. Notevoli distanze permangono sui livelli di inquadramento ed i percorsi professionali (tempi).

E' stata sottolineata la particolare complessità e delicatezza dei ruoli ricoperti in ISS, specie per gli elevati livelli di autonomia rispetto alle decisioni da assumere, l'Azienda si è, infatti, dichiarata consapevole dell'elevato livello di professionalità che si è sviluppato nel tempo.

Abbiamo preso atto dell'impossibilità di trattare gli inquadramenti relativi ai QD3 e QD4 perché non prevista dalla normativa nazionale.

L'Azienda si è resa disponibile a tenere conto dei livelli di coordinamento di risorse al fine di contenere il numero di addetti minimo per definire i Responsabili Ufficio.

Gli incontri proseguiranno, in modo serrato, il 16 ed il 17 febbraio.